



Nuova Cianidrica S.r.l

*DERATTIZZAZIONI, DISINFEZIONI, DISINFESTAZIONI E FUMIGAZIONI NAVALI E TERRESTRI, CON GAS TOSSICI,
INSETTICIDI E VIROMICROBATTERICIDI AUTORIZZATI DAL MINISTERO DELLA SALUTE*

CIVIL AND INDUSTRIAL PEST CONTROL AND FUMIGATION FOR INTERNATIONAL SHIPPING

Le cimici dei letti

L'insetto e le procedure da
attuare in caso di segnalazione

Distribuzione

Le cimici dei letti penetrano in un nuovo domicilio come passeggeri clandestini con bagagli da viaggio e con oggetti vari quali: mobili, tappeti, materassi, quadri ed altri oggetti. Non vivono su animali domestici (cani-gatti), ma possono essere solo occasionali vettori.

Da lì, sulle loro sei zampe, possono propagarsi attivamente.

I rifugi preferiti dalle cimici dei letti sono nelle immediate vicinanze dei nostri letti o dei nostri divani, dove l'ospite dorme. Escono solamente la notte dai loro rifugi per nutrirsi di sangue.

Alimentazione

Tanto le ninfe quanto gli adulti succhiano di preferenza nell'oscurità. Si nascondono in luoghi distanti fino a 6 metri dal loro “pasto di sangue” e talvolta per alimentarsi possono percorrere distanze fino ad oltre 20 mt. A temperatura ambiente la cimice dei letti adulta succhia del sangue ogni 8 - 10 giorni, ma quando la temperatura è più alta e l'ospite è a disposizione, succhia più spesso. Le larve devono nutrirsi di sangue prima di ogni muta. Per pungere cerca un posto adeguato sulle parti libere del corpo, per esempio il collo, il viso, il petto, gli avambracci ed i polpacci. Il processo di suzione dura da 3 a 15 minuti.

Importanza sanitaria

Questo parassita non è considerato pericoloso come biovettore in quanto incapace di trasmettere malattie all'uomo. Ma nel caso di persone sensibili o allergiche, le punture possono portare ad estese infiammazioni della pelle ed a disturbi dello stato generale.

Aspetto

Uovo: le uova misurano fra 1.3 mm e 2.5 mm x 0,5 mm. E vengono appiccicate alle pareti, nelle crepe ecc.

Larve: I cinque stadi di sviluppo della ninfa sono simili e sono da: 1° 1,3 mm al 5° 5mm.

Adulto:

maschio da: 4,0-6,5 mm x 2,2-3,2 mm.

Femmina da: 4,5-8,5 mm x 2,7-3,7 mm.



Fig.1: Cimici dei letti femmina e maschio (*cimex lectularius*)

Sviluppo

La femmina depone le sue uova in crepe e fessure nelle vicinanze dell'ospite dove vengono saldamente incollate. Con due pasti di sangue settimanali una femmina può deporre fino a 350 uova. La quantità di uova dipende dalla quantità di sangue assimilato prima della deposizione di uova. L'uovo si schiude dopo 5.5 giorni a 28°C fino a 48 giorni a 15°C.

Sotto i 13°C, lo sviluppo è a riposo e a meno di 9°C gli animali non si nutrono più.

La durata di vita di una cimice dei letti adulta dipende anche dalla temperatura ed è di 9-18 mesi ad una temperatura di 18-20°C e di 10 settimane ad una temperatura di 34°C.

Ecologia

La cimice dei letti è attiva di notte e si nasconde durante il giorno. Evita i posti freddi e umidi. La cimice dei letti adulta può sopportare il freddo per lunghi periodi, ma non sopporta l'umidità e l'eccessiva calura. A bassa temperatura, **le cimici dei letti possono sopravvivere senza cibo per un anno**. La temperatura mortale è intorno ai 45°C per alcuni minuti

Segni inequivocabili della presenza di cimici dei letti



Fig. 2: I castelli dei letti sono fra i rifugi preferiti dalle cimici dei letti.



Fig. 3 Punture di cimici dei letti sull'avambraccio.

Da non confondere con:



Pulci



Zecche

Procedura d'ispezione

A seguito di segnalazione (cliente) o autosegnalazione (ispezione di routine) è obbligatorio procedere all'ispezione del luogo segnalato. E' necessario fare molta attenzione durante l'ispezione nell'introdurre oggetti e materiali che possono entrare in contatto con superfici infestate e poi portarle fuori dal locale.

Generalmente le cimici tendono a nascondersi vicino al proprio “pasto”, possono quindi nascondersi in ogni crepa o fessura della stanza. Preferiscono materiali come il legno, la carta e i tessuti.

L'ispezione deve essere svolta il più possibile in modo sistematico. Si procede all'ispezione del letto, divano e del mobilio. Una buona torcia facilita le ispezioni ambientali. In tutti i casi devono venire controllati anche i locali attigui alla cabina infestata.

Compilare le apposite schede e tenere registro.

In caso di ispezione con esito **negativo** si attiva procedura A

- Aspirare e trattare con vapore (moquette - divano - materasso e/o sedute sala pullman)
- Applicare/posizionare trappole (adesive e/o con attrattivo*) nei “punti sensibili”: all'interno del divano, sotto la testata letto, dietro il divano perimetro tra pavimento e parete, sotto le sedute sala pullman segnalate, armadi e portabagagli;
- Eseguire il controllo delle trappole giornalmente per due settimane

*Durata attrattivo: due settimane

In caso di ispezione con esito **positivo** si attiva procedura B

1) **Pre-allertare la ditta di disinfestazione**

2) **2) In attesa della disinfestazione:**

- Mettere fuori servizio la cabina/cabine;
- Confinare la biancheria e tende in appositi sacchi e provvedere al lavaggio sopra i 50° ;
- Eventuali oggetti da portare fuori dalla cabina devono essere opportunamente isolati mediante sigillatura-fasciatura;
- Trattare con aspirapolvere pavimenti, materassi, divani (rovesciarli e spostarli dalle pareti) cuscini all'interno degli armadi e cassetti.

N.B. Usare aspirapolvere con sacchetti usa e getta, togliere il sacchetto e chiuderlo in ulteriore sacchetto.

- Trattare con vapore a secco moquette, divani, struttura del letto, materasso ecc.

N.B. Porre l'ugello direttamente a contatto con la superficie da trattare. Trattare superfici di circa 30 cm alla volta per almeno 10-15 secondi

- Applicare/posizionare trappole (adesive e/o con attrattivo*) nei “punti sensibili”: all'interno del divano, sotto la testata letto, dietro il divano perimetro tra moquette e battiscopa, sotto le sedute sala pullman segnalate, armadi e portabagagli;
- Concordare con ditta di disinfestazione il protocollo per il trattamento chimico (modalità intervento, insetticida impiegato, eventuali oggetti da eliminare, tempi di rientro);
- Eseguire ispezioni successive per verificare l'esito dell'intervento;

Considerazioni

Non è semplice sapere se l'infestazione è stata debellata.

Spesso le cimici dopo un trattamento insetticida non attaccano le persone per un periodo più o meno lungo ed inoltre il loro comportamento non è rilevabile se i locali non vengono frequentati per diverso tempo. In questo caso gli insetti si possono spostare in ambienti adiacenti oppure possono sopravvivere a digiuno, anche se con basse densità, per diversi mesi aspettando un nuovo pasto.

E' ormai prassi consolidata nelle aziende di disinfestazione, ritenere di aver eliminato un problema di cimici da un'area abitata dopo almeno **45 giorni** in cui non si sono osservate tracce, individui vitali e punture su esseri umani.